



Cyborg R.A.T. 7



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/446/cyborg-rat-7.htm>)

Non è un Transformer, si tratta di un mouse!

Cyborg è un'azienda del gruppo MAD CATZ che produce periferiche gaming di altissimo livello e molto innovative, sia come contenuti tecnici che come design.

Fra i suoi prodotti va menzionata la linea di mouse R.A.T. studiata per offrire prestazioni sopra la media con occhio di riguardo all'ergonomia.

Tutti i mouse della serie R.A.T. permettono di regolare i punti di contatto principali tra la mano del gamer ed il mouse e sono completamente adattabili, in modo da offrire l'impugnatura adeguata per qualsiasi tipo di presa.

Ciò è reso possibile grazie ad una rivoluzionaria struttura composta da più moduli che, tramite una serie di meccanismi a vite, possono variare reciprocamente sia la distanza che l'angolazione.

La linea attualmente comprende tre modelli, che si differenziano tra loro per risoluzione e per alcuni particolari.

L'oggetto della nostra recensione è l'attuale modello di punta della serie, ovvero il R.A.T. 7 di cui andiamo a leggere le specifiche tecniche nella tabella che segue:

R.A.T. 7



- DPI range 25-5600dpi (in step di 25dpi)
- Accelerazione - 50G
- Polling Rate fino a 1000Hz
- Tracking Speed - Up to 6m/sec
- Always On
- Slick in PTFE
- Connettore USB placcato in oro
- Cavo USB rivestito in tessuto
- Cinque tasti programmabili
- 4 livelli di risoluzione selezionabili al volo
- Rotella di scrolling ausiliaria programmabile
- Tasto Pro Aim per la riduzione della sensibilità
- Tre sotto profili↔ (Cyborg mode) per ogni profilo memorizzato, richiamabili con apposito pulsante
- Peso regolabile tramite 5 pesetti da 6g

Per chi volesse conoscere gli altri prodotti della linea R.A.T. di Cyborg, vi proponiamo i link diretti alle pagine dedicate dal produttore a ciascuno di essi, compreso l'imminente R.A.T. 9 con connessione di tipo wireless a 2,4GHz.

[Cyborg R.A.T. 3 - 3200 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat3.htm)

[Cyborg R.A.T. 5 - 4000 DPI \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat5.htm)

[Cyborg R.A.T. 9 - 5600 DPI Wireless \(http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm\)](http://www.cyborggaming.com/prod/rat9.htm)

1. Packaging e bundle

1. Packaging e bundle

↔

La confezione del R.A.T. 7 è realizzata in robusto cartone di colore bianco e presenta un design molto ricercato, con una forma molto particolare ed una grafica accattivante.

Sulla parte frontale è riportata una foto del prodotto, il nome e, in alto a destra, il logo del produttore.

Sui restanti lati della confezione vengono riportate altre foto del prodotto e la descrizione delle peculiarità più importanti, che si alternano ad alcune simpatiche immagini di "cyborg topi".

↔



↔

La confezione si apre a libro e, all'interno, presenta una finestra dalla quale si può osservare il mouse nella sua interezza.

↔



↔

Due immagini che ci mostrano il R.A.T. 7 estratto dalla confezione principale, alloggiato in una ulteriore custodia in plastica trasparente semirigida che protegge il prodotto da eventuali urti durante le fasi di trasporto. La confezione, una volta estratto il mouse, presenta un inserto di colore giallo, dietro al quale si nasconde una nicchia contenente il bundle.

↔

Bundle



↔

Il bundle è costituito dal DVD con i driver ed il software di gestione, un manualetto che illustra le funzionalità principali del mouse, un opuscolo pubblicitario che dà un quadro dell'intera linea di prodotti Cyborg, ed un cofanetto metallico che contiene al suo interno il seguente materiale: due poggiapalmi, due poggiamignolo e custodia per i pesetti aggiuntivi non utilizzati.

↔

2. Visto da vicino

2. Visto da vicino

Frontale e posteriore



↔

Le due foto in alto ci mostrano una visuale del frontale e del posteriore del R.A.T. 7.

La prima mette in evidenza la rotella di scrolling realizzata in alluminio e sormontata da un anello in gomma zigrinata che ne massimizza il grip durante l'utilizzo.

La seconda mostra, invece, la rotella in plastica per il bloccaggio dei pesi nella loro sede ed un perno che, come vedremo più avanti, ci permette di regolare la posizione del poggiapollice.

↔

Viste laterali



↔

Le due immagini di cui sopra ci mostrano le due fiancate del R.A.T. 7; su quella sinistra sono visibili due tasti programmabili sul bordo alto del poggiapollice ed un pulsante di colore rosso.

Quest'ultimo è denominato dal produttore **"Pro Aim"** e non è programmabile per utilizzi diversi da quello a cui è destinato: la sua funzione consiste, una volta premuto, nel ridurre la sensibilità del mouse di una certa percentuale programmabile via software e, una volta rilasciato, a ripristinare la sensibilità al 100%.

Questa funzionalità è una vera manna dal cielo per i giochi che prevedono la modalità "cecchino", in cui è utile avere una sensibilità del mouse molto ridotta.

↔

Inquadrature di 3/4



↔

Le inquadrature di 3/4 ci mostrano il prodotto in tutta la sua bellezza con alcuni particolari non visibili nelle immagini precedenti.

Tutte le parti in plastica hanno una superficie di tipo gommato, che garantisce il massimo grip anche nelle situazioni di gioco più concitate.

La foto in alto a sinistra ci mostra il tasto per la selezione della risoluzione del mouse, posto appena dietro la rotella di scrolling.

Si tratta di un tasto a bilanciere con doppio switch che, se premuto in avanti, aumenta la risoluzione di uno step e, se premuto indietro, la riduce.

Gli step, come vedremo più avanti, sono 4 ed il valore di risoluzione per ogni step si può fissare tramite il software in dotazione.

Nella stessa foto è visibile il tasto "Mode", posto alla sinistra della rotella di scrolling; questo tasto non è programmabile, in quanto serve soltanto per passare da un "sotto profilo" all'altro fra i tre selezionabili; a seconda del sotto profilo in cui ci troviamo, il tasto si illumina di rosso, verde o viola, per ricordarci in che modalità ci troviamo.↔

↔

↔

3. Visto da vicino - Parte seconda

3. Visto da vicino - Parte seconda

La base del R.A.T. 7

↔

Le immagini in basso ci mostrano la parte inferiore del prodotto, nel quale possiamo ammirare il telaio realizzato in alluminio su cui sono incollati i quattro piedini in PTFE che danno grande fluidità di scorrimento su qualsiasi superficie; un quinto piedino è integrato invece nel poggia pollice.

Al centro è collocato il sensore da 5600 DPI, appena dietro ad una piccola finestra trasparente permette di intravedere l'alloggiamento per i pesetti addizionali.

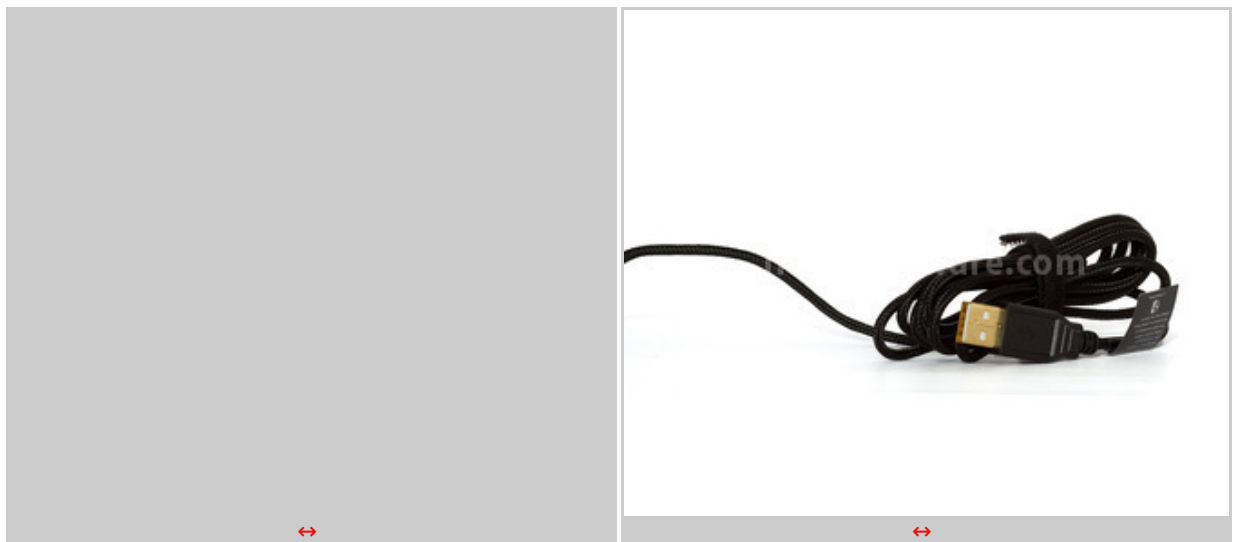
↔



↔

La regolazione del peso avviene aggiungendo i pesetti di forma cilindrica cava, in un asse in acciaio, su cui sono bloccati tramite una molla di compressione che viene serrata tramite una comoda rotella in plastica, con la parte interna in metallo filettato.

↔



↔

Il cavo USB, della lunghezza di 1.80 metri, è rivestito esternamente in tessuto intrecciato di colore nero e termina con un connettore placcato in oro; una fascettina in velcro permette di raccogliere la parte di cavo che non viene utilizzata.

↔

4. Il R.A.T. e le sue trasformazioni

4. Il R.A.T. 7 e le sue trasformazioni

↔

La principale peculiarità di questo mouse sono le sue molteplici regolazioni, mai viste finora su altri prodotti: andiamole ad esaminare una per una.

↔

Regolazione inclinazione poggipollice



↔

Il poggiapollice del R.A.T. 7 può assumere angolazioni diverse per meglio adattarsi alla mano dell'utente; per effettuare la regolazione basta utilizzare la comoda chiavetta esagonale che si trova alloggiata nella parte posteriore del mouse, avvitata sull'asse di regolazione dei pesi.

Allentando il perno di blocco, come mostra la prima foto, si può regolare l'angolo di utilizzo ottimale; le due foto successive mostrano il R.A.T. 7 nella condizione di massima apertura e massima chiusura.

Regolazione posizione poggiapollice



↔

Del supporto pollice, oltre che l'angolazione, si può regolare anche la posizione rispetto all'asse longitudinale.

La regolazione avviene tramite un sistema a vite sul quale si agisce direttamente con l'attrezzo in dotazione; facendo ruotare il perno in senso antiorario si ottiene un avanzamento del poggiapollice,

ruotando al contrario si ottiene, invece, l'arretramento.

Le due foto ci mostrano le due posizioni estreme.

↔

5. Il R.A.T. e le sue trasformazioni - Parte seconda

5. Il R.A.T. e le sue trasformazioni - Parte seconda

↔

Un'altra delle peculiarità di questo formidabile mouse, è la possibilità di sostituire alcune parti con altre ergonomicamente più adatte alla conformazione della mano dell'utente.

Sono infatti presenti nel bundle due supporti per il palmo e due per il mignolo, che possiamo sostituire a quelli di default come vedremo di seguito.

↔

Sostituzione supporto palmo



Ergonomia ai massimi livelli ...

↔

Il poggipalmo del R.A.T. 7 può essere arretrato o avanzato, in modo tale da variare la lunghezza complessiva del mouse e adattarlo al palmo della mano.

Per effettuare lo spostamento, basta schiacciare la levetta a molla posta nella parte laterale bassa del pezzo.

Qualora la sola regolazione della posizione non fosse sufficiente a garantire una presa comoda e sicura, si può sfilare completamente il pezzo e sostituirlo con uno dei due in dotazione.

La sequenza delle↔ foto, in alto, ci mostra i tre supporti: il primo è quello montato di default che ha un profilo di media altezza, il successivo, più alto, conferisce al mouse una gobba più pronunciata, il terzo, invece, assicura un profilo molto basso ed ha una finitura diversa rispetto ai precedenti.↔

↔

Sostituzione supporto mignolo



↔

Anche il poggiamignolo può essere sostituito, come illustrato nella sequenza di immagini di cui sopra, con uno dei due alternativi offerti in dotazione.

Cyborg non ha lasciato nulla al caso dal punto di vista dell'ergonomia, offrendo oltre alle innumerevoli regolazioni, anche dei pezzi alternativi atti a garantire il massimo comfort d'utilizzo.

↔

↔

6. Software

6. Software

↔

Il R.A.T. 7 viene riconosciuto dal sistema operativo e funziona correttamente anche senza installare i driver ed il software di gestione, tuttavia, per poterne sfruttare appieno tutte le funzionalità, è necessario installare i driver ed il software di gestione che sono contenuti nel DVD fornito in bundle.

↔



↔

Il software prevede quattro pagine distinte, di cui la prima è una sorta di presentazione del prodotto e dalla quale possiamo ricavare soltanto la versione dei driver e del software.

↔

Menù impostazioni



↔

La seconda schermata permette di impostare i quattro stadi di risoluzione memorizzabili direttamente sul firmware del R.A.T. 7 e quindi utilizzabili anche su PC sprovvisti dei driver Cyborg.

Per ciascuno di essi la risoluzione è impostabile separatamente per i due assi X e Y a step di 25 DPI.

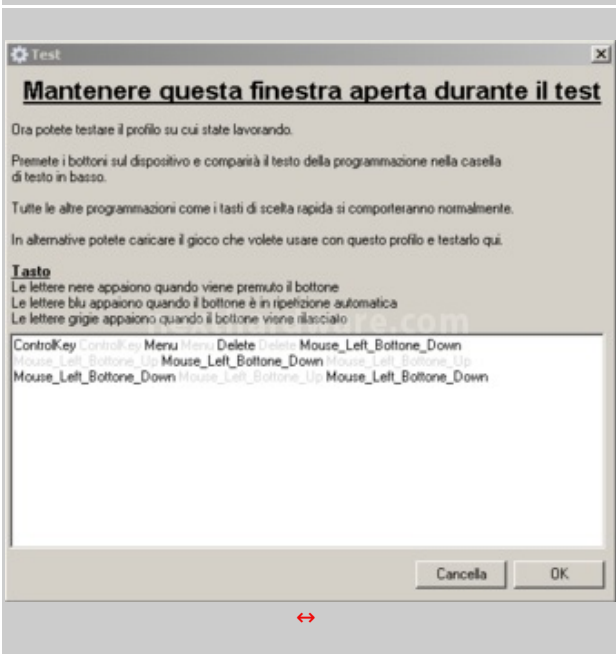
La selezione degli stadi può essere effettuata, durante il normale funzionamento, tramite il pulsante a bilanciere posto appena sotto la rotella di scrolling; un indicatore a quattro led rossi, posto al lato del pulsante sinistro, ci tiene costantemente informati su quale dei quattro stadi stiamo utilizzando.

Nella stessa schermata possiamo altresì regolare la sensibilità del R.A.T 7 corrispondente alla condizione di tasto "Aim Pro" premuto, che va regolata tramite un cursore, in percentuale rispetto alla risoluzione impostata.

Per fare un banale esempio, se impostiamo la sensibilità al 50%, nel momento in cui premiamo il pulsante rosso la risoluzione di ciascuno stadio verrà magicamente dimezzata in un baleno.

↔

Menù programmazione



↔

La seconda schermata ci permette di gestire i profili del mouse; poichè Cyborg non ha previsto la memoria onboard, la gestione degli stessi risulta un pò diversa rispetto a quanto accade normalmente sui mouse gaming.

Tramite il software bisognerà creare il profilo che verrà memorizzato in una apposita cartella e verrà caricato all'avvio del PC.

Ciascun profilo prevede tre sotto profili, che il produttore definisce "Cyborg Mode", richiamabili al volo tramite la pressione del tasto "Mode", che si illumina di colore diverso (Rosso, Verde, Viola) all'alternarsi dei tre profili.

Una volta capita la logica di funzionamento, si può passare alla programmazione dei vari sotto profili, assegnando una funzione a ciascuno dei cinque tasti programmabili e ai due sensi di rotazione della rotella metallica azionabile con il pollice.

Oltre alle normali funzioni, è possibile associare a ciascuno di essi anche sequenze di tasti della tastiera o dello stesso mouse, che vanno create tramite lo strumento di creazione Macro.

E' prevista anche una modalità avanzata, come visibile nella terza foto in alto, una funzione di testing ed un comodo manuale online, consultabile attraverso la schermata "Assistenza", che andremo ad esaminare successivamente.

↔



↔

I profili, come potete notare dalle due schermate di cui sopra, si possono facilmente gestire cliccando con il tasto DX sull'icona del software↔ presente in basso↔ a destra.

↔

ASSISTENZA



↔

L'ultima schermata del software è dedicata all'assistenza del prodotto e prevede una serie di pulsanti che ci permettono di accedere direttamente alle principali sezioni di supporto del sito del produttore.

↔

↔

7. Prova sul campo

7. Prova sul campo

↔



↔

Ergonomia

Dal punto di vista dell'ergonomia, trovare un difetto al R.A.T. 7 è molto difficile; grazie alle sue molteplici regolazioni e alla possibilità di sostituire i supporti per il palmo e per il mignolo, il prodotto si adatta con facilità a qualsiasi mano offrendo il massimo comfort in qualsiasi condizione d'utilizzo.

Una volta adattato alla conformazione della mano dell'utente, il R.A.T. 7↔ assicura una buona superficie d'appoggio ed il giusto grip grazie alla superficie gommata di tutte le parti in plastica.

I tasti sono tutti ben posizionati e facilmente raggiungibili, ad eccezione del tasto per la selezione dei sottoprofilii, che si trova in una posizione tale,↔ da risultare difficile da azionare senza schiacciare contemporaneamente il tasto sinistro.↔

Il feedback offerto dai tasti destro e sinistro è eccellente, segno evidente che il produttore ha utilizzato dei microswitch di ottima qualità, che possano garantire una lunga durata nel tempo ed una risposta sempre precisa; i rimanenti↔ tasti, pur rispondendo prontamente, non sono sullo stesso livello qualitativo.

La rotella di scrolling è molto ben realizzata e, grazie all'anello↔ in gomma zigrinata, risulta molto comoda e facile da azionare.

Il funzionamento è del tipo a scatti e garantisce una buona precisione di scorrimento; il pulsante associato ha una buona risposta, anche se risulta un pò duro da schiacciare.

L'assemblaggio fra il robusto telaio in alluminio e le parti realizzate in plastica è superlativo, oltre che bello da vedere.

Dopo svariate ore di test, il R.A.T. 7 non ha mostrato alcun cedimento in uno qualsiasi dei suoi componenti; anche le parti regolabili, che potrebbero sembrare a prima vista più facilmente soggette a scricchiolii o rotture, hanno mostrato ottime doti di robustezza e nulla da invidiare alle parti fisse degli altri mouse gaming provati. La scorrevolezza, grazie agli ottimi piedini in PTFE, è di ottimo livello.

Il peso di 155 grammi è superiore rispetto alla media dei mouse gaming senza pile, però è ben bilanciato e può essere ridotto di qualche grammo smontando l'attrezzo riposto sulla coda del mouse.

Esiste anche la possibilità di aumentare ulteriormente il peso fino a 185 grammi, grazie alla presenza di un set di 5 pesetti aggiuntivi da 6 grammi cadauno.

↔

Utilizzo 2D

Per questa batteria di test abbiamo abbinato al R.A.T. 7 un mousepad Razer Destructor, un prodotto con dimensioni adatte a qualsiasi tipo di scrivania e con doti di scorrevolezza molto elevate.

La scelta dei software↔ è ricaduta su una suite di applicativi per Office Automation, un programma

di fotoritocco ed un programma di CAD.

Una risoluzione compresa tra gli 800 ed i 1600 DPI ci ha consentito di ottenere ottime prestazioni ed un buon utilizzo del mouse in tutte le condizioni.

La massima risoluzione di 5600 DPI non è fondamentale in questo tipo di utilizzo, molto comoda si è rivelata, invece, la presenza del tasto per la riduzione della sensibilità nei programmi di fotoritocco e di CAD.

↔

Utilizzo in Gaming

La suite di giochi utilizzata per questa sessione di test, comprende il noto FPS Call Of Duty Modern Warfare 2, Guild Wars per la sezione MMORPG e Frontier Mission Evolved per la sezione sparattutto in terza persona.

↔



↔

Per ogni gioco testato, abbiamo preventivamente creato un profilo ad hoc, in modo tale da avere a disposizione i tasti per regolare la sensibilità più adatta per ciascun titolo.

Abbiamo anche creato qualche Macro, per verificarne l'efficacia nei titoli che le supportavano.

Per questa sessione di test abbiamo utilizzato sia il mousepad Razer Destructor che il Taito King Size della Roccat, in modo da poter giudicare la risposta del mouse su due superfici totalmente diverse.

Il R.A.T. 7 ha mostrato un comportamento esemplare in ogni condizione di utilizzo, mostrando ottime doti di scorrevolezza accompagnate dalla grande precisione garantita dal sensore da 5600 DPI.

Il tasto Pro AIM si è rivelato di una comodità impressionante, permettendo di ridurre in maniera istantanea la sensibilità tramite la sua pressione, quando si operava nelle fasi di gioco in modalità cecchino.

Anche la risposta delle Macro si è rilevata abbastanza pronta e ci ha permesso di utilizzare con successo le combo a nostra disposizione.

Purtroppo, il ridotto numero di tasti programmabili, e l'infelice posizione scelta per il tasto addetto al cambio profilo, ne penalizzano un po' le potenzialità rispetto alla concorrenza.

Anche la mancanza di memoria interna su cui memorizzare i profili, potrebbe fare storcere un po' il naso a coloro che frequentano spesso i LAN party e che vogliono avere i loro profili a portata di mano senza installare alcun software.

↔

↔

8. Conclusioni

8. Conclusioni

↔

Il R.A.T. 7 è sicuramente un prodotto rivoluzionario, che ha nel design e nelle soluzioni ergonomiche scelte dai suoi progettisti, i suoi punti di forza.

La qualità dei materiali e l'assemblaggio sono di ottimo livello, così come le prestazioni offerte sia nell'utilizzo normale che in quello più specifico del gaming.

Un mouse dotato di una sensibilità notevole, in grado di offrire il massimo controllo in ogni situazione.

Cinque pulsanti programmabili, doppia rotella di scrolling, superficie a grip elevato, possibilità di regolare il peso ed un buon software di gestione ne fanno il compagno ideale per il videogiocatore alla ricerca di un mouse che si adatti perfettamente alla sua mano e che sia, allo stesso tempo, robusto, preciso e bello da vedere.

Mancano i variegati effetti luce disponibili su altri prodotti, ma l'indicatore a LED della sensibilità impostata e l'illuminazione del pulsante "**mode**" sono sufficienti a tenere costantemente informato l'utilizzatore sulle funzioni vitali del mouse, aggiungendo quel tocco in più al design.

Il R.A.T. 7↔ in Italia viene venduto a circa 87â,-, un prezzo in linea con i prodotti di punta di altri brand.

Rispetto alla concorrenza offre forse qualche feature in meno utilizzabile in ambito gaming, come la memoria onboard e qualche tasto programmabile, in compenso però, offre una possibilità di personalizzazione senza pari ed un design unico nel suo genere.

Siamo rimasti↔ veramente impressionati da questo prodotto, che solo per il suo design meriterebbe il massimo dei voti, purtroppo, trattandosi di un mouse gaming, non possiamo perdonare la mancanza di un minimo di memoria on board che permetta, quantomeno, di salvare un limitato numero di profili.

Voto: 4,5 stelle



Si ringrazia [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=2188) per l'invio del prodotto oggetto della recensione.

↔

↔

